



SINDACATO UNITARIO LAVORATORI – COMPARTO TRASPORTI

Settore Trasporto Pubblico Locale

Segreteria Nazionale

Via G. Lanza, 111, 00184 Roma
tel 06-4882600/660 fax 064882679

www.sulct.eu email info@sulct.eu

“richiesta di 150 € medi. Tale valore, riferito al primo biennio economico (1° gennaio 2008 - 31 dicembre 2009) si intende da applicare, riparametrato, al valore parametrico medio reale...”

(dalla piattaforma approvata il 21-02-2008 dall'assemblea nazionale dei quadri e delegati di settore di CGIL-CISL-UIL-UGL-FAISA-FAST-ORSA)

Collegli,

il 30 aprile è stato sottoscritto il CCNL della mobilità con una parte generale d'intesa e una misera contrattazione economica senza che i lavoratori siano stati informati né sul merito, né sui tempi della trattativa con le controparti datoriali e con il Governo.

Rileviamo infatti che, come già detto in tempi non sospetti (3/02/2009), questa vertenza si è conclusa con la solita “una tantum” (penalizzando così fortemente la categoria ed i neo assunti in particolare) e con aumenti salariali ridicoli, che faranno perdere alla categoria ulteriore potere d'acquisto: gli **840,00 € Lordi per il 2008 e i 240 € per i primi 4 mesi del 2009 a parametro 175** non solo sono pochi, ma anche sterilizzati, non hanno riflessi né sul TFR, né sullo straordinario, né su altri istituti.

Inoltre (come da tabella allegata) i parametri più bassi tipo il 158 o il 140, già danneggiati dal doppio regime salariale, ricevono oltretutto le solite 35 - 40 euro nette in busta e dopo 18 mesi d'attesa.

Chiedevano 150 € A PARAMETRO MEDIO REALE

(che non è il 175) per 2 anni

e hanno firmato a € 60 senza specificare per quanto tempo.

Abbiamo ancora 45 giorni per vedere cosa ci riserva la parte normativa generale visto che, quanto scritto nei punti A (competività, flessibilità ed efficienza), B (accompagnare i processi di liberalizzazione e privatizzazione) e C (decorrenza e durata del CCNL e contenuti relativi al mercato del lavoro), ci preoccupano fortemente!.

Auspichiamo che sull'accordo venga indetto il referendum

UN'ALTRA OPPORTUNITA' PERSA DAI TRANVIERI, CHE CONTINUERANNO AD AVERE IL PROBLEMA DELLA 4a SETTIMANA

Non vogliamo perdere il contratto nazionale

Vogliamo un trattamento giusto ed equo per tutti gli autoferrotranvieri sul territorio nazionale

Roma, 1/05/2009

La Segreteria Nazionale